NEL QUADRO DEL PROGETTO REGIONALE "GRANDE GUERRA EMILIA-ROMAGNA"
PROMOSSO DALLA RETE DEGLI ISTITUTI STORICI EMILIANO-ROMAGNOLI

DALLA FINE DELLA GUERRA ALLA NASCITA DEL FASCISMO. UN PUNTO DI VISTA REGIONALE SULLA CRISI DEL PRIMO DOPOGUERRA (1918-1920)

Convegno di studi Forlì 16-17 novembre 2018 Palazzo Romagnoli, Via Albicini 12

Prima sessione 16 novembre, ore 9.30-13.00

Saluti istituzionali: **Davide Drei**, Sindaco di Forfi

Presiede **Giovanna Procacci** (già Università di Modena e Reggio Emilia)

Carlo De Maria (Università di Bologna, direttore Istituto storico di Forlì-Cesena), Introduzione ai lavori. Uno sguardo d'insieme sul passaggio tra guerra e dopoguerra.

Fabio Degli Esposti (Università di Modena e Reggio Emilia), Fra Stato, "agrarie" e leghe. L'agricoltura emiliano-romagnola dalla guerra alla pace, 1918-1920.

Andrea Baravelli (Università di Ferrara, Istituto storico di Ravenna), *Le elezioni del 1919, il sistema proporzionale, il nuovo quadro politico.*

Mirco Carrattieri (Istituto storico di Reggio Emilia), *Buio in municipio. La conquista fascista delle amministrazioni in Emilia centrale.*

Mario Proli (rivista "Pensiero mazziniano"), // repubblicanesimo romagnolo nella crisi del dopoguerra.

Laura Orlandini (Istituto storico di Ravenna), Il popolarismo, il mondo cattolico e la politica nel dopoguerra.

Discussant: **Dino Mengozzi** (Università di Urbino), **Maurizio Ridolfi** (Università della Tuscia) Seconda sessione 16 novembre, ore 15-18.30

Presiede **Carlo De Maria** (Università di Bologna, Istituto storico di Forlì-Cesena)

Daniel Degli Esposti (Istituto storico di Modena), Alessandra Mastrodonato e Domenico Vitale (Istituto storico di Parma), I profughi tra società e soggettività: il problema del ritorno.

Carla Antonini (Istituto storico di Piacenza), Civili dal fronte militare al fronte interno. Presentazione della Mostra della Rete regionale "In fuga dalla guerra. I profughi della Grande Guerra in Emilia-Romagna".

Filippo Espinoza (Istituto storico di Rimini), Il Biennio Rosso nelle relazioni dei prefetti emiliani e romagnoli (1918-20).

Domenico Guzzo (Istituto storico di Forlì-Cesena), "...quando due elementi sono in lotta e sono irriducibili, la soluzione è la forza...". I dilagare della violenza politica nella mancata normalizzazione del dopoguerra.

Matteo Banzola (Istituto storico di Ravenna), Droghe di guerra: l'ambiguo uso degli oppiacei dalle trincee al primo dopoguerra.

Felicita Ratti (ricercatrice indipendente), La "spagnola", un quadro regionale nel contesto nazionale ed europeo.

Discussant: **Patrizia Dogliani** (Università di Bologna), **Giovanna Procacci** (già Università di Modena e Reggio Emilia) Terza sessione 17 novembre, ore 9.30-13.00

Presiede **Luca Alessandrini** (Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri Emilia-Romagna)

Fabio Montella (Istituto storico di Modena), "Chiedemmo pane, ci risposero piombo". La gestione degli ex prigionieri italiani tra repressione, rilancio nazionalistico e oblio.

Michele Bellelli (Istituto storico di Reggio Emilia), Alleviare le pene dei sofferenti. Le associazioni di mutilati e reduci in Emilia.

Michele Nani (ISSM-CNR, Istituto storico di Ferrara), La "crisi degli alloggi": conflitti sociali e politiche pubbliche.

Mirtide Gavelli (Museo del Risorgimento di Bologna), Costruire la memoria: dall'Esposizione della guerra ai monumenti di carta e di pietra.

Ore 11.30 Tavola rotonda: Come si arriva al fascismo?

Partecipano: Luca Alessandrini, Roberto Balzani, Patrizia Dogliani, Dino Mengozzi, Giovanna Procacci, Maurizio Ridolfi.

Coordina: Carlo De Maria

Iniziativa valida ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti: per gli insegnanti è possibile iscriversi sul portale SOFIA del MIUR

Info: Istituto storico di Forli-Cesena tel. 0543.28999 | istorecofo@gmail.com http://grandeguerra.900-er.it



TSTITUTI STORICI DELL'EMILIA ROMAGNA IN RETE



